



Esecutivo Nazionale
www.associazioneecat.it
cat@pec.associazioneecat.it
via Tolemaide 5 R 16129 GENOVA
tel.3294555203 fax. 0108935794

coordinamento autorganizzato trasporti

Prot. N.15 E.N /CAT 2019

Mercitaliarail S.r.l.
mercitaliarail@pec.mercitalia.it

Amministratore Delegato e Direttore Generale
M. Annunziata Giaconia
m.giaconia@mercitaliarail.it

Direzione Risorse Umane ed Organizzazione
Rosario Izzo
r.izzo@mercitaliarail.it

Direzione Tecnica
Enrico Paoletti
e.paoletti@mercitaliarail.it

Direzione Operativa
Emauele De Santis
e.desantis@mercitaliarail.it

Produzione Nord
Enrico Melloni
e.melloni@mercitaliarail.it

Genova, 17.12.2019

OGGETTO: stazionamento materiale rotabile /ciclo di aggiornamento professionale n°2/2019 MIR

Abbiamo appreso che durante il secondo ciclo di aggiornamento professionale del 2019 viene trattata, insieme ad altri, l'unità didattica "Lo stazionamento del materiale rotabile".

Tale unità didattica, già definita e regolamentata da diversi testi normativi come RCF; MMPGOS; MMC; PEIF 54; PADT 19-04 CF STAZIONAMENTO VEICOLI pacchetti didattici, determina ulteriori incombenze che si traducono per il personale di condotta in nuove e ulteriori responsabilità dovendo diventare operazioni pratiche da eseguirsi in base all'organizzazione aziendale. Alla attività di stazionamento svolta dal macchinista si aggiunge ora, secondo tale unità didattica, il serrare i freni a vite di tutti i veicoli in composizione che ne siano provvisti.

Innanzitutto ci preme sottolineare che ad oggi per gli argomenti trattati e le indicazioni ad esse collegate durante la formazione nulla è stato modificato sui testi di riferimento.

Di conseguenza l'operatività del personale, anche dopo il ciclo di aggiornamento, non potrà che essere rispettosa delle norme in vigore, attenendosi per il caso di specie al rispetto delle operazioni così come previste dalla PEIF 54 del 19/12/2016.

Inoltre facciamo presente come le incombenze che scaturiscono dal serraggio di tutti i freni a vite presenti sui rotabili del convoglio da stazionare implicano conoscenze e, conseguentemente, responsabilità che ad oggi il macchinista non possiede. L'individuazione e la manovra degli organi dei veicoli rimorchiati è una conoscenza tecnica specifica. Questa competenza è attribuita alla attività di sicurezza specifica Preparatore dei Treni. (vedi competenze specifiche attività PdT manovra COCS 7 appendice PdT 1 manuale delle competenze) e non rientra come competenza specifica del macchinista.

Tutte queste ulteriori operazioni richieste al personale risultano oltretutto anche scoperte da un'analisi dei rischi che non è valutato nel DVR relativo al pdc. Ricordiamo, qualora ce ne fosse bisogno, che in base al D.lgs. 81/08 ogni modifica dell'attività lavorativa va preventivamente valutata dal punto di vista dei rischi e vanno indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi le azioni intraprese per mitigare/ridurre/azzerare i rischi stessi con la fattiva partecipazione dei soggetti deputati dallo stesso D.lgs. Ad oggi risulta alla scrivente che nulla sia stato fatto in tal senso.

Infine è altresì importante segnalare che tale attività, così come prevista dal nuovo ciclo di aggiornamento, non trova alcun riscontro in termini temporali riconosciuti all'interno della prestazione lavorativa comandata al macchinista.

Abbiamo appreso che queste misure sarebbero state introdotte in seguito a disservizi verificatisi proprio su convogli posti in stazionamento. Convogli ai quali se applicate correttamente le procedure già in atto e normate non avrebbero certo potuto provocare mancati disastri.

In generale la mancata applicazione delle procedure può portare ad inconvenienti anche gravi ma giustappunto la causa non può essere imputata alla procedura ma a chi ha il dovere di applicarla.

Semmai bisognerebbe capire il perché personale a conoscenza delle norme disattenda operazioni fondamentali per la sicurezza.

Prima di inoltrare una lettera sull'argomento all'Agenzia sulla Sicurezza Ferroviaria vi chiediamo di rivedere l'impostazione dell'argomento "stazionamento" e se lo ritenete utile siamo a disposizione per incontrarci e portare il nostro contributo derivante dalla conoscenza del lavoro.

Per l'Esecutivo Nazionale
catalano@associazioneecat.it

Antonino Catalano
